

AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA



IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- gli articoli 110 e 112, che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- ANBSC l'articolor 47 eshe prevede rhe la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
 - l'articolo 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto emesso dal Tribunale di Palermo – Sezione Misure di Prevenzione, in data 18/07/2002, nel procedimento iscritto al n. 135/00 RMP, parzialmente riformato dalla Corte di Appello di Palermo con decreto emesso il 03/03/2004 nel procedimento n. 66/03 RRMP, divenuto definitivo con sentenza della Suprema Corte di Cassazione in data 10/03/2005, con il quale è stata disposta in danno di <u>BELLINO Gaspare</u>, nato a Palermo il 01/01/1935 e <u>BELLINO Giuseppe</u>, nato a Palermo il 20/11/1962, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

• immobile sito in Palermo, via Ugo La Malfa n.10067, composto da una unità posta al piano terra, identificata al catasto al foglio 14, particella 862, sub 1 (Kb 88483);

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca rep. n. 66/2003 disposta dalla Corte di Appello di Palermo in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 03/06/2005 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Palermo ai nn. R.g. n.29534, e R.p. 17261;

VISTO che con la nota prot. n.31122 del 09/12/2013 l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento;

VISTA la nota acquisita al prot. n. 40210 in data 23/12/2014, con la quale la Regione Siciliana ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento per destinarlo a finalità istituzionali dell' Assessorato regionale dell'Economia, in particolare per essere adibito a magazzino per la custodia di beni mobili o ad archivio ad uso del Servizio Demanio del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 25/03/2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene alla Regione Siciliana e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;





Agenzia Nazionale PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI

ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

DECRETA

l'immobile sito in Palermo, via Ugo La Malfa n.10067, composto da una unità posta al piano terra, identificata al catasto al foglio 14, particella 862, sub 1 (Kb 88483), è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile della Regione Siciliana, per essere destinato a finalità istituzionali.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell' art. 1, comma 197 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela di terzi titolari di diritti di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D. LGS n. 159/11.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIR (Post

le Area Sicilia Dott.s . Manzo Swort



